



'p. i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2 - D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"Antonio PACINOTTI" - SCAFATI (SA)
Prot. 0008167 del 14/05/2026
VII-2 (Entrata)

Classe:	5 ^a sez. D
Indirizzo:	TRASPORTI E LOGISTICA -ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO- OPZIONE: ROTABILI FERROVIARI
Anno Scolastico:	2025/2026



elettronica
elettrotecnica
elettromedicale



informatica e
telecomunicazioni



grafica e
comunicazione



meccanica
meccatronica
ed energia



trasporti e logistica
opzione
rotabili ferroviari



trasporti e logistica
opzione costruzione
del mezzo aereo



manutenzione e
assistenza tecnica



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto generale	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1 Composizione del Consiglio di classe	10
3.2 Composizione e storia della classe	11
3.3 Strategie e metodi per l'inclusione	12
4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi	13
5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE	14
5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.	16
5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto	20
5.3 Didattica orientativa	21
5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello	23
5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente	23
5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi	24
5.7 Attività di implementazione offerta formativa	24
6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE	26
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	27
7.1 Documento di programmazione di classe	27
7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni	28
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	63
8.1 Criteri di valutazione	63
8.2 Criteri di valutazione del comportamento	64



8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	65
8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	66
8.5 Griglie di valutazione dipartimentali	66
8.6 Griglia di valutazione colloquio	66
9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno	67

ALLEGATO N.1:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
ALLEGATO N.2:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (<i>Allegato A O.M. n. 54/2026</i>)
ALLEGATO N.3:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.4:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER BES-DSA
ALLEGATO N.5:	GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ALLEGATO N.6:	PIANO DI FORMAZIONE INDIVIDUALE PERCORSO DUALE
ALLEGATO N.7:	GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER BES-DSA



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto generale

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è collocato in un contesto territoriale interessato, negli anni, da un continuo e costante incremento della popolazione. Si registra una presenza multietnica, religiosa e culturale, ben integrata nell'istituzione scolastica, che incentiva abitudini di cittadinanza attiva.

Gli alunni respirano le aspettative delle loro famiglie, che per la maggiore parte sono legate professionalmente al settore secondario e terziario, quindi, sono determinati ad acquisire una formazione spendibile nei suddetti settori.

Il motivo principale che spinge gli alunni a scegliere l'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è la possibilità di acquisire competenze che permettano un rapido ingresso in un mondo del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione.

La popolazione studentesca proviene da un vasto territorio che interessa le province di Salerno e Napoli, per tale motivo è interessato da un importante fenomeno di pendolarismo.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" di Scafati, istituito con Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1965, n.1699, vanta 60 anni di storia e di cultura e non nasconde l'ambizioso obiettivo di svolgere un ruolo di orientamento e "magistero" culturale nella città di Scafati. L'Istituto, senza trascurare le finalità di efficienza ed efficacia sul piano didattico e organizzativo, favorisce la comunicazione, la multimedialità, le nuove tecnologie, il potenziamento delle materie STEM, l'apertura alla collaborazione e alla cooperazione con il territorio nonché la formazione, la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica. Le più moderne tecnologie sono utilizzate come strumento didattico per facilitare e promuovere le abilità necessarie allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali raccomandate dall'EQF.

Essa, inoltre, si pone come centro aggregativo/inclusivo e offre occasioni per promuovere cultura attraverso: cinema, teatro, musica, sport ed esperienze autentiche, in un territorio che non sempre dispone di adeguati spazi per la crescita umana e culturale degli adolescenti. La scuola aderisce alle manifestazioni culturali ed educative promosse sia dagli enti pubblici che privati.

È proprio questo contesto territoriale su cui si interfaccia l'I.I.S.S. "A. Pacinotti", caratterizzato da un dinamico tessuto imprenditoriale principalmente nei settori secondario e terziario avanzato, che suggerisce le azioni educativo-didattiche privilegiate come *mission*, poiché è da questi settori che provengono le maggiori richieste di formazione alle quali il nostro Istituto intende fornire risposte adeguate. Da oltre un decennio, l'Istituto mantiene rapporti ormai istituzionalizzati con i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e, soprattutto, con aziende ed associazioni del territorio, sia per realizzare attività di F.S.L. (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), sia per facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nella realtà lavorativa.



La **mission** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti" è ispirata ai principi di accoglienza, pari opportunità e prevenzione della violenza di genere, nonché di tutte le discriminazioni. Essa mette in atto l'ideale che ispira l'azione di ogni scuola italiana: la formazione del cittadino. Le attività promosse richiamano i principi fondamentali della Costituzione e si ispirano a valori di tolleranza, giustizia, libertà, solidarietà e pace. Agli allievi viene garantito il pieno sviluppo delle potenzialità personali e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono. Viene altresì favorito il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

La **vision** dell'I.I.S.S. "A. Pacinotti", la cui parola chiave è "**inclusione**", è proiettata alla formazione della coscienza morale, civile e democratica degli studenti e a fornire loro un'adeguata formazione culturale e professionale; pertanto, la scuola dovrà recepire gli insegnamenti previsti dalle leggi vigenti e, attraverso il dialogo educativo e la collaborazione, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

INDIRIZZI:

- **ISTITUTO TECNICO:**

- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**
 - Articolazione: Elettrotecnica
 - Articolazione: Elettronica
 - *Opzione Elettromedicale*
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**
 - Articolazione: Informatica
 - Articolazione: Telecomunicazioni
- **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**
- **TRASPORTI E LOGISTICA**
 - Articolazione: Costruzione del mezzo
 - *Opzione: rotabili ferroviari*
 - *Opzione: costruzioni aeronautiche*
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
- **QUADRIENNALE 4+2:**
 - MECCANICA E MECCATRONICA
 - INFORMATICA
 - ELETTRONICA

- **ISTITUTO PROFESSIONALE:**

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- QUADRIENNALE 4+2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'I.I.S.S. "A. Pacinotti" mira al successo formativo di ciascun alunno; pertanto, si propone di "formare persone capaci di diventare professionisti di elevate competenze", che sappiano coniugare le conoscenze teoriche e il sapere pratico con la capacità d'innovazione che lo sviluppo della scienza e della tecnica richiede, al fine di contribuire allo sviluppo del Paese.

Come enunciato nel **D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88**, regolamento di attuazione per il riordino degli **Istituti Tecnici** a norma dell'art. 64, comma 4 del DL 25/6/2008 n.112, convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, che detta le norme generali relative al riordino degli Istituti Tecnici, il Profilo Educativo e Culturale Professionale dell'Istituto in questione presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi tecnici declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Essi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti, competenze generali, risultato di un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il Profilo in uscita è, pertanto, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai nostri allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, avere appreso a gestire, autonomamente, se stessi in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto con la L. n. 92/2019, ha l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, sono entrate in vigore le nuove Linee guida che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. Il tema della Cittadinanza è da sempre un tema cruciale per l'I.I.S. "A. Pacinotti" e per ogni Scuola in un Paese democratico. Parlare di cittadinanza dei processi formativi implica la necessità di spostare l'accento dalla cittadinanza intesa come status (cioè nell'accezione giuridico-politica) per valorizzare invece la cittadinanza intesa come luogo delle relazioni fra i cittadini. In questo senso nell'I.I.S. "A. Pacinotti" è prassi l'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, promuovendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità, nella consapevolezza che l'educazione alla Cittadinanza è un compito trasversale e interdisciplinare. L'educazione alla Cittadinanza è la grande sfida in cui è impegnato l'Istituto.

In coerenza con quanto prescritto dal **Decreto Ministeriale n. 139 del 22.10.2007**, che eleva l'obbligo di istruzione a dieci anni, si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale secondo le otto competenze chiave di cittadinanza e quanto recentemente integrato dalla Raccomandazione Europea



del 22 maggio 2018 e dalle Global Competence del 2019, in relazione alla *competenza in materia di cittadinanza*. Quest'ultima è essenziale per la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il progetto orientativo, attuato mediante la didattica orientativa e la presenza di tutor scolastici come previsto dalle **Linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022** e seguenti, ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Presuppone la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della costruzione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo in uscita della classe 5^a sez. D, indirizzo **Trasporti e Logistica -Art. Costruzione del mezzo Opz. Rotabili ferroviari-** è finalizzato alla realizzazione di una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive, differenziate e in rapida evoluzione, sia a livello tecnologico che dell'organizzazione del lavoro. Gli ultimi tre anni del percorso sono finalizzati a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire sicure basi di professionalità nell'indirizzo prescelto. Un valido supporto a tutta l'azione didattica è dato dalla disponibilità di laboratori multimediali e specifici ben attrezzati, che consentono la realizzazione di progetti di ricerca pluridisciplinari volti al raggiungimento delle competenze previste a conclusione del percorso quinquennale. I risultati di apprendimento attesi consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico (Allegato C al DPR 15 marzo 2010, n. 88)

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA



PROFILO

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”: - ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici; opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici; possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; - collaborare nella pianificazione e nell’organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l’ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione e all’adeguamento tecnologico e organizzativo dell’impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell’applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell’ambiente e nell’utilizzazione razionale dell’energia.

ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO:

Sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell’area logistica e all’acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d’idoneità all’impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’indirizzo “Trasporti e Logistica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
- Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- Valutare l’impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.



- Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

Quadro orario settimanale Ministeriale (D.P.R. 15 Marzo 2010 n.88 – all. C)

Disciplina	ore
Italiano	4
Storia	2
Lingua Inglese	3
Matematica	3
Diritto ed Economia	2
Elettronica ed Elettrotecnica	3
Meccanica applicata e Macchine a fluido	4
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	8
Scienze motorie	2
Insegnamento della Religione Cattolica	1
TOTALE ORE	32



3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Continuità nel triennio			Disciplina
	3°	4°	5°	
BOZZAOTRE CIRO	X	X	X	SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA
CUOMO ELVIRA			X	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI, ITALIANO, STORIA, DIRITTO ed ECONOMIA, ELETTRONICA, ED ELETTRONICA, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA, IRC, STRUTTURA COSTR. SIST. IMP., EDUCAZIONE CIVICA
DE FELICE UMBERTO			X	ELETTRONICA ED ELETTRONICA, EDUCAZIONE CIVICA
DE SIO ANNA		X	X	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
FASULO FRANCESCO			X	IRC
MARESCA CARLO		X	X	LAB. MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI
PETROSINO ANTONELLA	X	X	X	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
ROBUSTELLI TERESA			X	STRUTTURA COSTR. SIST. IMP.
SESSA DANIELA			X	LINGUA INGLESE
SICIGNANO MARIA	X	X	X	DIRITTO ed ECONOMIA, EDUCAZIONE CIVICA
STANZIONE ANIELLO		X	X	LAB. STRUTTURA COSTR. SIST. IMP.



TEMIS FABRIZIO	X	X	X	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI, EDUCAZIONE CIVICA
VILLANI TOMMASO		X	X	LAB. ELETTRONICA ED ELETTRONICA

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA MARIA SICIGNANO

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE D.M. n.13 del 29/01/2026	
COGNOME e NOME	DISCIPLINA
ROBUSTELLI TERESA	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO
SESSA DANIELA	LINGUA INGLESE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe 5^a sez. D è composta da 25 studenti, tutti di sesso maschile, regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe quarta sezione D dello scorso anno scolastico. Nel gruppo classe sono presenti: un alunno con B.E.S. e un alunno D.A., per i quali sono stati predisposti, attuati e monitorati i rispettivi P.D.P. e P.E.I..

Gli alunni, giunti al termine del loro percorso di studi, costituiscono complessivamente un gruppo classe coeso, caratterizzato da solidi rapporti di amicizia, collaborazione e reciproca solidarietà.

La partecipazione alle attività didattiche, sia curricolari sia extracurricolari, si è rivelata attiva e costruttiva; il dialogo con i docenti è stato sereno e proficuo, e la classe ha risposto con senso di responsabilità e impegno alle diverse sollecitazioni educative.

Il percorso formativo svolto, comprensivo delle attività di F.S.L. (ex P.C.T.O.) e dell'insegnamento dell'Educazione civica, ha consentito agli studenti di consolidare conoscenze e abilità, sviluppare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa e tecnica. Seppure a livelli differenti, gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo, dimostrando capacità di sostenere tesi personali, analizzare criticamente le argomentazioni altrui e interpretare i contenuti delle diverse forme comunicative. Hanno inoltre acquisito la capacità di individuare i problemi e di ricercare le possibili soluzioni.

Considerando i progressi compiuti rispetto alle condizioni di partenza, è possibile distinguere all'interno del gruppo classe tre gruppi: un primo gruppo ristretto di studenti che, pur partendo da alcune lacune pregresse soprattutto nelle discipline di indirizzo, grazie all'impegno e alla buona volontà ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e competenze complessivamente adeguate; un secondo gruppo, che ha conseguito



buoni risultati in tutte le discipline grazie a un impegno costante e progressivo; infine, un terzo gruppo formato da studenti dotati di spiccate capacità critico-analitiche e forte motivazione, seriamente impegnati nello studio, che ha pienamente raggiunto gli obiettivi didattici, conseguendo risultati eccellenti.

Il comportamento degli alunni è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile, sia durante le attività curriculari sia in quelle extracurriculari, alle quali la classe ha partecipato con entusiasmo; tuttavia, in alcune circostanze si è reso necessario richiamare gli studenti al rispetto delle regole e delle norme di comportamento scolastico. La frequenza è complessivamente assidua e con andamento regolare per buona parte degli studenti.

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione

L'aspetto relativo all'Inclusione degli allievi che presentano disabilità / svantaggio linguistico / Bisogni Educativi Speciali / Disturbi Specifici di Apprendimento all'interno della classe è stato implementato sulla base delle priorità strategiche dell'istituto, pertanto aderendo ad un protocollo di azione basato sulla condivisione delle strategie di riconoscimento diagnostico precoce degli eventuali disturbi, e improntato alla diffusione di buone prassi di insegnamento. La progettazione dei piani didattici personalizzati, così come da quanto disposto dalla Legge n.170/2010, è stata effettuata in maniera minuziosa e partecipata, valorizzando l'apporto consultivo delle famiglie nella fase di stesura delle strategie didattiche, delle metodologie, delle misure compensative, dispensative e dei sussidi. La predisposizione dei PDP ha altresì beneficiato dell'apporto consultivo dei rappresentanti delle aziende sanitarie locali, nonché delle associazioni educative che operano sul territorio, in un'ottica improntata ad intessere rapporti di fiducia e collaborazione tra tutti gli attori della comunità educante.

La naturale connotazione mediale dell'Istituto, caratterizzata dalla presenza determinante di numerosi laboratori multimediali ha fornito le condizioni più adatte per l'implementazione delle strategie inclusive in ambienti di apprendimento informatizzati a beneficio degli allievi diversamente abili, così come degli allievi che presentando bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Sono stati, di fatto, programmate azioni didattiche di vario genere, inerenti alle varie casistiche. La metodologia utilizzata ha spaziato dallo studio assistito al peer tutoring; dal *task based learning* ai compiti di realtà; dalla elaborazione di supporti multimediali a sostegno di bisogni linguistici speciali a specifici interventi a supporto dello sviluppo della consapevolezza emotiva ed espressiva.

Le misure compensative e dispensative relative ai bisogni educativi speciali / disturbi specifici di apprendimento, hanno favorito la chiarezza, la programmazione autonoma e concordata delle consegne e l'utilizzo di supporti digitali e multimediali per lo svolgimento dei lavori a casa e in classe, soprattutto per attività di rielaborazione. Sono stati inoltre predisposti tempi più diluiti e scadenze meno fiscali, prediligendo la suddivisione in più parti dei contenuti oggetto di studi, anche in relazione alle verifiche orali.

Si rimanda al P.E.I. e al P.D.P. per le informazioni dettagliate dei due alunni.



4 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche; strumenti – mezzi – spazi

I docenti membri del Consiglio di classe complessivamente hanno mostrato di privilegiare un metodo attivo-problematico le cui modalità operative, nei vari ambiti disciplinari, sono analiticamente descritte nelle relazioni dei singoli docenti. Gli alunni, difatti, resi protagonisti, sono stati coinvolti in un processo di apprendimento che, nel rispetto della gradualità e del proprio stile di apprendimento, li ha indotti a porsi domande e a ricercare risposte. Partendo dalla lezione frontale, attraverso discussioni, letture, questionari, comparazioni, essi sono stati spronati alla riflessione e al ragionamento, alla ricerca e alla valutazione dei dati raccolti.

Nel complesso, nell'ottica prioritaria di dar rilievo alle risorse individuali, si è lavorato per sviluppare negli allievi un'attitudine alla ricerca tecnologica e al problem solving, valorizzando la didattica laboratoriale nelle materie di indirizzo ed elevandone le significative fasi di osservazione, pratica e ricerca alla finalizzazione di un apprendimento esperienziale e spendibile, nonché di un sapere agito, prioritario per la comprensione della realtà. Tale metodologia è stata naturalmente raccordata con quanto predisposto nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, configurandosi come un continuum didattico-esperienziale che ha saputo integrare al meglio i contenuti delle materie umanistiche.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha fatto ricorso alle metodologie di seguito riportate:

- Debate
- Flipped classroom
- Coaching
- Task based
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale.

Il Consiglio di classe ha altresì realizzato una didattica innovativa attraverso metodologie di gruppo quali:

- Cooperative learning
- Peer tutoring/peer education
- Gruppi di ricerca.

Il Consiglio di classe ha fatto ricorso agli strumenti, mezzi e spazi di seguito riportati:

- Appunti
- File di lettura
- Link per materiali on line
- Esercitazioni dal libro di testo
- Dizionari online
- Codici
- Enciclopedie online



- Lavagna online
- Social media didattici
- Software per mindmapping e specifico di indirizzo
- Piattaforme didattiche
- Cloud storage
- Riviste
- Testi di narrativa,
- Quotidiani italiani e in lingua straniera
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratori
- Aula.

Tutti i docenti hanno lavorato in funzione di obiettivi cognitivi e formativi declinati in conoscenze, abilità e competenze, che, al di là delle specificità disciplinari, per le quali si rinvia alle relazioni finali delle singole discipline inserite nel presente documento, sono accomunate dai seguenti aspetti:

- definizioni di un livello minimo di conoscenze ritenute accettabili;
- concentrazione sui nuclei essenziali delle singole discipline per privilegiare la qualità e non la quantità;
- uso appropriato del linguaggio tecnico;
- capacità di applicazione delle conoscenze teoriche sul piano dell'operatività professionale;
- capacità di autonomo apprendimento e di interazione con il gruppo;
- capacità di individuazione dei problemi e di soluzione degli stessi in un quadro di apertura, confronto e disponibilità all'ascolto altrui;
- potenziamento delle strutture logiche e dell'autonomia operativa ottenuto mediante l'osservazione, l'analisi e la generalizzazione, finalizzate alla capacità degli alunni di impostare e risolvere i problemi;
- potenziamento delle capacità espositive, sia scritte che orali, secondo criteri di pertinenza e consequenzialità, in modo da garantire da un lato l'aderenza al dato specifico e dall'altro l'acquisizione della propria autonomia espressiva, attraverso un adeguato impiego delle personali capacità di rielaborazione e interpretazione.

La programmazione, articolata nelle specificità delle singole discipline ha tenuto conto dell'esigenza di *targetizzare* le *competenze chiave* di apprendimento dedicando ampio spazio al conseguimento di alcune di esse in relazione alle singole modalità didattiche.

5 INDICAZIONE SULLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE

Orientarsi è un'esigenza fondamentale dell'essere vivente: a determinare ambiti di intervento; a posizionarsi in modo adeguato in uno specifico spazio; ad utilizzare correttamente un tempo per raggiungere un obiettivo; ad avere consapevolezza delle proprie capacità e strumenti per la realizzazione di desideri; ad indirizzare in modo selettivo verso un definito ambito; a farsi un'idea precisa di un problema, di un argomento, di una



situazione. In ogni contesto della vita emerge l'esigenza di orientarci dalle azioni quotidiane di routine sino alle performative e creative e imprenditoriali.

Spesso riconoscere il bisogno di orientarsi emerge nelle situazioni esplorative, problematiche e nei momenti di trasformazione della vita, nei momenti di sviluppo della propria personalità e di scelte formative e lavorative.

Dalle **Linee Guida sull'Orientamento**, è la seguente l'idea dell'orientamento nel percorso di formazione: *"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"*.

L'orientamento, un processo evolutivo continuo e graduale, diviene strumento individuale per affrontare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro rafforzando l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, in particolare investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy).

La gradualità del processo orientativo si afferma via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

L'Istituto ha scelto diverse attività che potessero sostenere gli allievi nel percorso di maturazione delle scelte da effettuare al termine del percorso scolastico. In particolare, i percorsi di F.S.L. (ex P.C.T.O.); la didattica orientativa; il percorso con i Tutor per la redazione del CURRICULUM, del CAPOLAVORO e della AUTOVALUTAZIONE dove sperimentare la propria presentazione punto iniziale del colloquio come previsto dall'art.22 del O.M. 54 del 26/03/2026; incontro formativo con le Università; presentazione del mondo del lavoro nel suo complesso anche con colloqui di lavoro offerti da aziende sia del territorio che nazionali; progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa inclusi nella progettazione PON, PIANO ESTATE, SCUOLA VIVA, STEM.

Gli approfondimenti culturali in relazione a tematiche specifiche oltre che visite del territorio.

Le attività di F.S.L. rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo a far avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma a far acquisire agli studenti le cosiddette competenze trasversali (o soft skills), cioè qualità applicabili a diversi contesti. Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: l'autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (problem solving), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (team-working), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Il comma 6 dell'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale 54/2026 prevede che le attività di F.S.L. concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il **D.M. n. 226 del 12/11/2024** si è riconosciuta la valenza delle attività di FSL per l'ammissione agli esami conclusivi come espresso dall'art. 1 «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) dell'articolo 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.



62, sono definiti i criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato di istruzione secondaria di secondo grado dei candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e dei candidati esterni».

In merito al colloquio, l'art. 17 del decreto 62/2017, peraltro ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/2019 e nell'art. 19 dell'O.M. 205/2019, oltre che dall'attuale **O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026 nell'art.22, comma 2**, prevede di «Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato».

Gli studenti, con la **didattica orientativa**, dovranno acquisire le competenze trasversali -inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità- utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale integrando il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento nella formazione dell'individuo ha obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline mediante una metodologia attiva e motivante.

In questo orizzonte la scuola è il luogo di incontro tra il mondo esterno socio-economico-lavorativo e la persona in formazione, di rielaborazione e di discussione divenendo quindi:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

5.1 Formazione Scuola Lavoro: attività nel secondo biennio e monoennio finale.

La classe 5^a sez. D ha realizzato dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro articolati in moduli teorici, di laboratorio e attività online di tipo aziendale.

Non sono stati solo dei percorsi formativi, ma una nuova e diversa metodologia di insegnamento/apprendimento e una ulteriore modalità per l'approfondimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto FSL 2025/2026. Di seguito le attività svolte:

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2025/26	Corso specialistico in sistemi di iniezione diesel	Futura Diesel S.r.l.	FSL	40/40
2025/26	DIGAMA SRL- Ricerca, innovazione e produzione di macchinari per l'industria alimentare.	DIGAMA s.r.l.	FSL	36/36
2025/26	Il Pacinotti Orienta edizione 2025/2026	A. PACINOTTI	FSL	24/24



2025/26	LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO - Valencia	VACANZE IN...srls	FSL	40/40
2025/26	Transizione digitale tra scuola ed industria	Tecnofer Engineering srl	FSL	8/8
2025/26	TRAVEL GAME	Grimaldi Group S.p.A.	FSL	0/30
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-222 Viaggia con il PCTO Lingua_e_tecnologia_60_3	VACANZE IN...srls	FSL	60/60
2024/25	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo La Robotica 60_2	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2024/25	A2A LIFE COMPANY	Civicamente S.r.l.	FSL	40/40
2024/25	Career Essentials in Generative AI by Microsoft and LinkedIn	JA ITALIA - Junior Achievement Young Enterprise Italy ets	FSL	6/6
2024/25	Mentor ME 2024/2025	Civicamente S.r.l.	FSL	10/10
2024/25	progettazione di un auto carrello ferroviario	Tecnofer Engineering srl	FSL	18/18
2024/25	RFI: Una rete che fa Rete 2024/2025	Civicamente S.r.l.	FSL	24/24
2024/25	TecnoFER Engineering srl	Tecnofer Engineering srl	FSL	10/10
2024/25	veicoli ferroviari: orario ferroviario	Tecnofer Engineering srl	FSL	4/4
2024/25	Youth Empowered (PCTO)	Civicamente S.r.l.	FSL	25/25
2023/24	10.6.6B-FSEPON-CA-2024-61 - Travelling and Working thanks to PCTO - Modulo Informatica 60_1	FORMATOUR S.r.l.	FSL	60/60
2023/24	Biennale di Venezia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	32/32
2023/24	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. Lgs. 81/2008)	LAF School S.r.l.	Sicurezza	4/4
2023/24	PCTO Sicilia	OBELIX SOCIALE COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE	FSL	30/30
2023/24	RFI: UNA RETE CHE FA RETE	Civicamente S.r.l.	FSL	12/12
2023/24	Sportello Energia Leroy Merlin	Civicamente S.r.l.	FSL	35/35
2023/24	START UP YOUR LIFE IMPRENDITORIALITA	UniCredit S.p.A.	FSL	60/60

L'attività di F.S.L. è inquadrata secondo la Legge 107/15 in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero Consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87, 88 e 89/2010.

L'utilizzo della metodologia della F.S.L., trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze trasversali al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti, del



comportamento, nonché competenze a livello di orientamento rispetto agli sbocchi professionali, negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

Le attività di F.S.L. sono state valutate tramite una griglia di valutazione, in cui sono inserite anche le ore di attività svolta da ogni alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FSL 2025/2026

	Classe: 5 D		Indirizzo:	TRASPORTI E LOGISTICA -COSTRUZIONE DEL MEZZO FERROVIARIO		
N	Cognome	Nome	1 - DISPONIBILIT A'E PARTECIPAZI O-NE /CAPACITA' DI TEAM WORK	2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	3 – COMPETENZA DIGITALE /COMPETEN-ZE TRASVERSALI ACQUISITE	4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA'DI FSL
1	*****	*****	A	A	A	182/150
2	*****	*****	A	A	A	224/150
3	*****	*****	A	A	A	235/150
4	*****	*****	A	A	A	287/150
5	*****	*****	A	A	A	220/150
6	*****	*****	A	A	A	266/150
7	*****	*****	A	A	A	215/150
8	*****	*****	A	A	A	202/150
9	*****	*****	A	A	A	235/150
10	*****	*****	A	A	A	208/150
11	*****	*****	A	A	A	248/150
12	*****	*****	A	A	A	225/150
13	*****	*****	A	A	A	293/150
14	*****	*****	A	A	A	222/150
15	*****	*****	A	A	A	233/150



16	*****	*****	A	A	A	165/150
17	*****	*****	A	A	A	230/150
18	*****	*****	A	A	A	208/150
19	*****	*****	A	A	A	210/150
20	*****	*****	A	A	A	264/150
21	*****	*****	A	A	A	226/150
22	*****	*****	A	A	A	180/150
23	*****	*****	A	A	A	297/150
24	*****	*****	A	A	A	257/150
25	*****	*****	A	A	A	301/150

LEGENDA:

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	SCARSO/LACUNOSO (S)	INTERMEDIO (I)	AVANZATO (A)
1 - DISPONIBILITA' E PARTECIPAZIONE/CAPACITA' DI TEAM WORK	Partecipazione discontinua o passiva; difficoltà a collaborare con il gruppo e a rispettare i ruoli assegnati. L'allievo nel corso dell'anno scolastico non ha eseguito le attività proposte o le ha solo avviate.	Partecipazione generalmente adeguata; collabora con i pari se guidato, mostrando disponibilità al lavoro di gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico ha svolto parzialmente le attività previste.	Partecipazione attiva e costante; collabora in modo efficace, contribuendo positivamente al lavoro del gruppo. L'allievo nel corso dell'anno scolastico sta svolgendo con continuità o ha completato le attività previste. L'allievo negli anni precedenti ha completato le ore minime previste o le ha superate.
2 - RISPETTO DEI REGOLAMENTI	Rispetto non costante delle regole e delle consegne.	Rispetta generalmente i regolamenti e le	Rispetta in modo puntuale e autonomo



	necessita di frequenti richiami.	indicazioni fornite, con qualche sporadica incertezza.	regolamenti, tempi e consegne.
3 - COMPETENZA DIGITALE/COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	Utilizzo limitato e poco autonomo degli strumenti digitali; competenze trasversali poco sviluppate.	Utilizza gli strumenti digitali in modo adeguato; dimostra competenze trasversali di base.	Utilizza gli strumenti digitali in modo consapevole ed efficace. Mostra buone competenze trasversali.
4 - ORE EFFETTUATE NELLE ATTIVITA' DI F.S.L.	• Nel triennio sono previste come soglia da raggiungere • • 150 ore per l'ITI • • 210 per l'IPIA		

5.2 Attività orientative rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto

La classe 5^a sez. D ha svolto durante l'a.s. le seguenti attività:

	ATTIVITÀ
1.	Incontro ERASMUS PLUS
2.	UNIVEXPO STUDENTE CON RILASCIO ATTESTATO
3.	UNISA – ORIENTA EXPERIENCE DM 934 -15 ORE- CON RILASCIO ATTESTATO
4.	ORIENTAMENTO IN USCITA CON ASSORIENTA
5.	ORIENTAMENTO - ITS ACCADEMY
6.	ORIENTAMENTO IN USCITA –UNIVERSITA' PARTHENOPE
7.	ORIENTAMENTO IN USCITA APS COMITATO ANSI POMPEI
8.	JOB DAY – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE
9.	ORIENTAMENTO CON LE FORZE ARMATE E LE FORZE DI POLIZIA E CON L'ACCADEMIA DELLA MODA -IUAD DI NAPOLI
10.	PERCORSO FORMATIVO PRESSO LA DIGAMA S.R.L.

CONVEGNI E PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Convegno	Presentazione del libro: Pietrarsa da industria modello alla strage del 1863 di Guli
Spettacolo	The adventures of Oliver Twist



Spettacolo	La commedia "Infernazzo buffo"
Visita culturale	Alla scoperta delle nostre origini
Viaggio di istruzione	Valori lab. tra libri e rose Barcellona
Torneo giovanile	Torneo giovanile di dibattito promosso dalla Regione Campania "Idee in gioco. Miglioriamo la comunicazione con il Debate"
Convegno	Transizione digitale: la scuola, fulcro tra ricerca ed industria

5.3 Didattica orientativa

LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Le attività orientative devono sostenere l'allievo nella costruzione, riconoscimento e attuazione delle pratiche per la formazione della sua identità in ambito individuale, sociale, relazionale, affettivo e lavorativo. L'attuazione di un serio "progetto di vita" ha lo scopo di diminuire i "drop out", riducendo il rischio di abbandono del processo formativo o all'uscita dal percorso scolastico l'accettazione di un lavoro non corrispondente alle aspettative spesso "in nero" o non "regolare".

Il progetto orientativo ritiene fondamentale l'autoconsapevolezza delle proprie attitudini, stimolare il pieno raggiungimento delle competenze di base; evolvere nel tempo la capacità di comunicare le proprie esigenze gestendo la sfera emotivo-affettiva; riconoscere il valore di comportamenti rispettose di regole comuni per l'affermazione positiva di sistemi nella comunità sociale e lavorativa; sviluppare una metodologia strategica per il raggiungimento di un determinato obiettivo; riconoscere la pluralità di pensiero mediando i conflitti e valorizzando le differenze; sviluppare un pensiero critico e creativo; in conclusione il progetto tende a rendere l'alunno "imprenditore di sé stesso" cioè la co-costruzione di un progetto di vita.

In merito alle classi quinte o quarte del quadriennale sono state individuate 4 macro-aree utili alla formazione degli studenti per maturare scelte consapevoli del prosieguo del proprio percorso di formazione e/o lavorativo.

Modulo 1			
Ipotesi progettuale di scelta			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Chi sono e come mi vedo nel futuro.	Promuovere processi formativi fondati sulle competenze chiave e sul Lifelong learning.	Sviluppare competenze trasversali utili per affrontare situazioni complesse e dinamiche.	2



		Stimolare la riflessione personale e la capacità di valutare alternative.	
Modulo 2			
Educazione Finanziaria			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
Conoscenza dei principi basilari degli eventi finanziari.	Essere in grado di prendere decisioni alla base della gestione delle finanze personali.	Comprendere la relazione tra eventi finanziari macroeconomici ed eventi attinenti alla propria sfera personale. Essere in grado di prendere decisioni (elementari) alla base della gestione delle finanze personali.	5
Modulo 3			
UNISA ORIENTA			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA
La possibilità di formazione futura.	Essere in grado di prendere decisioni per la mia formazione futura.	Comprendere l'importanza della formazione per tutto l'arco della vita ampliando competenze.	15
Modulo 4			
Il mio territorio: tra competenze acquisite e opportunità di lavoro FSL			
Competenze europee	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TRAGUARDI DI COMPETENZA	DURATA



Conoscenze disciplinari e richieste del territorio.	Acquisire consapevolezza della relazione tra il territorio naturale e il territorio antropico e la crescita personale. Saper progettare il proprio futuro riconoscendo le tracce della cultura economico produttiva territoriale.	Favorire la riflessione su di sé e sugli altri. Riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi; essere consapevoli dell'importanza delle emozioni; essere consapevoli dell'importanza di un clima positivo e dell'ascolto attivo.	8
---	--	---	----------

5.4 Sistema Duale – Apprendistato di I Livello

Dall'a.s. 2025/2026 l'Istituto in forma di sperimentazione ha approntato l'attivazione dei percorsi di Apprendistato di I livello in relazione all'Art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore. Il progetto intende ridurre la distanza tra ciò che la scuola offre e le competenze richieste dal mondo del lavoro, promuovendo lo sviluppo di autonomia, responsabilità e capacità di problem solving attraverso esperienze concrete. L'obiettivo è fare del luogo di lavoro un ambiente formativo, dove gli studenti acquisiscono competenze professionali mantenendo il ruolo di studenti e quello di lavoratori.

Il percorso formativo si sviluppa integrando in modo armonico la formazione interna e quella esterna, secondo quanto previsto dal Piano Formativo Individuale (PFI). L'idea di fondo è semplice: scuola e azienda collaborano per costruire un'esperienza unica, in cui teoria e pratica si sostengono a vicenda.

Per quanto riguarda la ripartizione oraria, il monte ore annuale viene organizzato in tre componenti. La prima è la **formazione esterna**, svolta a scuola, che rappresenta circa il 65% del totale previsto dalla normativa e si concentra sulle competenze culturali e professionali indicate nel PECUP. La seconda è la **formazione interna**, realizzata direttamente in azienda, dove gli studenti possono acquisire competenze tecnico-professionali specifiche, pari ad almeno il 35% del monte ore. A queste due dimensioni si aggiunge il **lavoro effettivo**, cioè la parte contrattualizzata e retribuita secondo il CCNL di riferimento e le agevolazioni previste per il sistema duale.

In questo modo, il percorso formativo diventa un'esperienza continua e coerente, che alterna momenti di apprendimento guidato a scuola, attività operative in azienda e periodi di lavoro vero e proprio, favorendo una crescita completa e progressiva. La classe **5ª sez. D** non è stata coinvolta nella sperimentazione¹.

5.5 Piattaforma UNICA e Curriculum dello studente

"Unica" è la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie. In essa gli studenti hanno inserito le attività sia curricolari che extracurricolari ponendole in relazione alle competenze acquisite.

¹ L'allegato n. 6 non interessa la classe.



Ogni studente ha potuto compilare il proprio Capolavoro, un prodotto che l'alunno ritiene maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato. Nel percorso di autovalutazione e orientamento, un passaggio fondamentale consiste nella capacità dello studente di riflettere criticamente sulle esperienze svolte. Proprio grazie a questa analisi attenta, lo studente è in grado di individuare, tra le attività realizzate, un prodotto che ritiene particolarmente significativo ed emblematico delle competenze maturate. Questa scelta diventa così un'occasione per riconoscere i propri punti di forza, valorizzare i progressi compiuti e orientare in modo più consapevole i passi futuri. Gli elementi inseriti nella piattaforma UNICA confluiscono nel Curriculum dello Studente.

In ottemperanza del DM n. 88/2020 e della nota 7116 del 2 aprile 2021 DGOSVI, ai sensi L. 13 luglio 2015, n. 107 e art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 1, commi 28, 30, 138 è predisposto, a partire dall'anno 2020/2021, il curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al diploma, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di Formazione Scuola Lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro. Il curriculum è reperibile all'indirizzo: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

5.6 Attività in preparazione agli esami di maturità conclusivi

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art.17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 e degli art. 19 e 20 della O.M. n.54/2026, da questa istituzione scolastica sono state programmate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, e il Consiglio di classe ha previsto il loro svolgimento nel mese di maggio 2026. Le caratteristiche, gli obiettivi e i nuclei tematici fondamentali sono riferiti ai quadri del D.M. 769 del 2018.

La disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova è la seguente:

STRUTTURA COSTRUZIONE SISTEMI IMPIANTI DEL MEZZO

SIMULAZIONE POVA ORALE

Il Consiglio di Classe ha programmato le simulazioni del colloquio orale in conformità con l'articolo 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026, prevedendone lo svolgimento nell'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno. Il colloquio seguirà quanto espresso dall'art.22, comma 2.

5.7 Attività di implementazione offerta formativa

A.S. 2025 / 2026

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE



- LE STEM E LA LINGUA ALL'ESTERO rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.

- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

POC

- Chi sono?
- Che cosa so fare?
- Che cosa voglio fare?
- Studiare e lavorare all'estero / Studiare e lavorare all'estero 2
- Conoscersi per promuoversi: il colloquio / Conoscersi per promuoversi: il colloquio 2
- Creattività / Creattività 2
- Il project management / Il project management 2
- Pianificare la ricerca del lavoro / Pianificare la ricerca del lavoro 2
- Assertiva-mente / Assertiva-mente 2
- Direzione futuro: le dimensioni della scelta / Direzione futuro: le dimensioni della scelta 2
- Direzione futuro: conoscere per scegliere / Direzione futuro: conoscere per scegliere 2
- Facciamo impresa / Facciamo impresa 2

PIANO ESTATE 2

- Il biliardo a scuola
- La vela insegna
- Musica è
- Elettronica, elettrotecnica o elettromedicale?
- Informatica o telecomunicazioni?
- Costruzione del mezzo aereo o ferroviario?
- Visitando il territorio
- L'importanza dello sport
- Partendo dai laboratori
- Partendo dai laboratori2
- In scena
- Il tecnologo
- Verso la meccanica

SCUOLA VIVA 2

- Ancora la vela
- Cantiere permanente di street art
- Radio a scuola
- La scuola incontra la canzone napoletana
- Corpo e musica: un'unica strada
- Vivere la montagna
- Costruiamo il nostro territorio
- Le stem e la lingua all'estero rivolto agli studenti per la formazione di un professionista che sappia riconoscersi nella struttura europea.

- SPEAKING IN THE WORLD rivolto agli studenti per il conseguimento della certificazione B1

PROGETTI FONDO DI ISTITUTO



- La forza della gentilezza- Costruiamo insieme un ambiente scolastico cordiale
- Speaking in the world
- Scuola e Famiglia: un'Alleanza Educativa
- Orientamento e Continuità
- Educazione alla salute – promuovere stili di vita positivi – rete Promozione salute a scuola
- Sportello di Ascolto
- Premio Strega Giuria Giovani tappa di POMPEI
- Biblioteca scolastica multimediale “Carla Pagano”
- Il Pacinotti crea talenti
- Campania legge lab a.s. 2025-2026
- Corso di alfabetizzazione in lingua italiana L2
- Debate letterario: idee che fanno rumore
- IDEE IN GIOCO - Miglioriamo la comunicazione con il DEBATE
- Economic@mente – metti in conto il tuo futuro
- Matematic@...Mente
- Cinema per la scuola - Quel che resta del tempo

6 EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha proposto agli studenti la trattazione di specifici percorsi di studio nell'ambito della progettazione di Educazione Civica, insegnamento introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* aggiornata in conformità all'ultima revisione normativa introdotta con il **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 “Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”**; Tali Linee guida, in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025, ridefiniscono gli obiettivi di apprendimento e introducono metodologie didattiche innovative, finalizzate alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione Civica, già trasversali alle diverse discipline, sono individuati nei seguenti ambiti:

- **Costituzione:** approfondimento della Carta costituzionale italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini, nonché del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee;
 - **Sviluppo economico e sostenibilità:** promozione dell'educazione ambientale, della responsabilità economica e dell'equità sociale, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'educazione finanziaria;
 - **Cittadinanza digitale:** sviluppo di competenze per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla cybersicurezza e alla prevenzione dei rischi connessi all'ambiente online.
- In sede dipartimentale, nel secondo biennio e nel monoennio finale, sono state proposte diverse tematiche, successivamente individuate dai Consigli di Classe. Le attività svolte relative all'Educazione Civica del monoennio finale sono riportate nelle schede disciplinari.

Ai sensi **dell'art. 22, comma 2, dell'O.M. 54/2026**, *“...il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n.*



183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe...".

L'implementazione dello studio dell'Educazione Civica ha inoltre favorito la partecipazione degli studenti delle classi quinte a convegni, manifestazioni e iniziative di approfondimento di seguito riportate:

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Marcia della pace	XXIX Marcia della Pace organizzata dal Pontificio Santuario della Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei e dalla Città di Pompei.
Insieme per la Sicurezza - Prevenzione degli Incidenti Stradali	Incontri sulla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali promossi dall'ASL di Salerno
Convegno	Convegno "In un mondo segnato da violenze e guerre, ha ancora senso essere cristiani?"
Convegno	Celebrazione Giorno della Ricordo. Convegno presso la Biblioteca del Comune di Scafati
Convegno	Educazione finanziaria: Presentazione del libro <i>"La felicità economica. Un percorso necessario per diventare liberi finanziariamente e difendersi dall'incertezza"</i> , di Maria Luisa Visione.
Manifestazione	"Pacinothe" e Open day
Uscita didattica	Giubileo del Mondo Educativo presso Basilica di San Pietro
Manifestazione	Manifestazione "Costruiamo pace"
Incontro formativo	Incontro con l'associazione di volontariato AVO dal titolo <i>Studente oggi...volontario domani</i> - percorsi di avvicinamento al volontariato
Evento on line	Evento sui temi della crisi climatica e della sicurezza energetica <i>"Dire Fare Sostenibile - Chi Vuole la pace prepari la vita"</i>

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Documento di programmazione di classe

Il documento di programmazione della classe *5ª sez. D*, redatto nel mese di Novembre 2025 dal Consiglio di classe, ha definito le linee didattico-pedagogiche in riferimento al PECUP per il raggiungimento del successo formativo del singolo alunno. In merito alle conoscenze, competenze e abilità le singole discipline hanno programmato la progettazione disciplinare riferendosi alla programmazione dipartimentale svolta in modo verticale e per Moduli suddivisi in Unità di apprendimento. Al termine delle attività didattiche vengono elaborati i programmi disciplinari svolti nel corso dell'a.s. 2025/2026.



7.2 Schede obiettivi disciplinari e relazioni

CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	ITALIANO
Docente:	Prof.ssa Petrosino Antonella	
Testo in adozione: L’OTTIMA COMPAGNIA VOL.3, FONTANA, FORTE, TALICE, ZANICHELLI		
n. ore previste	132	
n. ore effettuate	97	
Linee generali dei contenuti		
• <u>L’età del Positivismo: Realismo, Verismo</u> Caratteristiche e rappresentanti del Naturalismo Il Verismo italiano: caratteri generali Naturalismo e Verismo: analogie e differenze • <u>Giovanni Verga</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Da <i>Novelle Rusticane</i> lettura e analisi: “<i>La Roba</i>” • <u>Il Decadentismo</u> Gli sviluppi del Decadentismo nel Novecento La sensibilità decadente: i caratteri, i temi della letteratura, le figure del decadentismo Le correnti del Decadentismo: Simbolismo, Estetismo • <u>Giovanni Pascoli</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Da <i>Myricae</i>, lettura e analisi: “<i>X Agosto</i>” • <u>Gabriele D’Annunzio</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Dal romanzo <i>Il Piacere</i>: la figura di Andrea Sperelli • <u>Il Novecento</u> Dal romanzo realista al romanzo psicologico Il romanzo della crisi in Italia Le stagioni dell’avanguardia: Crepuscolarismo e Futurismo, Marinetti e Gozzano • <u>Italo Svevo</u> Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere Dalla <i>Coscienza di Zeno</i>, lettura e analisi: “<i>Prefazione e Preambolo</i>” - “<i>L’ultima sigaretta</i>”		



- **Luigi Pirandello**

Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere
Da *Uno Nessuno e Centomila*, lettura e analisi: *"La vita non conclude"*

- **L'Ermetismo**

Le origini e il contesto storico

La scrittura ermetica

Lo stile ermetico

- **Giuseppe Ungaretti**

Contesto storico-sociale, biografia, il pensiero e la poetica, le opere
Dall'*Allegria*, lettura e analisi *"Veglia"*

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti e in relazione ai diversi livelli di complessità. • Ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione e di critica. • Fruire in maniera consapevole il patrimonio letterario e artistico comune ed orientarsi tra le varie culture. • Produrre testi di varia tipologia.	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. • Saper analizzare un testo poetico e narrativo. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario, anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Metodologia

- Lezione frontale partecipata
- Discussione di gruppo
- Lavoro individuale e di gruppo
- Debate
- Problem solving
- Cooperative learning



- Peer tutoring

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Libro digitale
- Lim
- Appunti
- Dispense e schemi
- Mappe concettuali
- Link per materiali online

Modalità di verifica

- Verifiche scritte in classe secondo le tipologie dell'Esame di Maturità
- Prove strutturate e semistrutturate
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

Sensibilizzazione sulla violenza di genere. Le pari opportunità e il contrasto alla discriminazione di genere.
La divisione dei poteri nello Stato Italiano.

La Costituzione Italiana e il contesto storico in cui essa è nata.

Confronto della Costituzione Italiana con altre carte costituzionali storiche o contemporanee.

I principi fondamentali (art 1 -12).

Diritti e doveri del cittadino.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e



rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

n. ore effettuate: 6

Metodologia

- Lezione partecipata interattiva
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer education
- Lavoro individuale e di gruppo
- Debate

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Lim
- Appunti
- Dispense e schemi
- Mappe concettuali
- Link per materiali online

Modalità di verifica

- Prove strutturate e semistrutturate
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo
- Prodotti multimediali

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato in modo attivo e consapevole alle attività di Educazione Civica, affrontando tematiche attuali e rilevanti con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una cittadinanza responsabile, consapevole e partecipata. La maggior parte della classe ha mostrato interesse, spirito critico e disponibilità al confronto, contribuendo a creare un clima di dialogo rispettoso e costruttivo. Gli alunni hanno sviluppato maggiore consapevolezza rispetto ai propri diritti e doveri. La valutazione delle competenze in ambito di Educazione Civica è risultata per la maggior parte della classe più che soddisfacente.



CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Prof.ssa Petrosino Antonella**

Testo in adozione: DAI FATTI ALLA STORIA VOL.3, RIZZUTI, C EDIRICE TRECCANI

n. ore previste 66

n. ore effettuate 42

Linee generali dei contenuti disciplinari

- **Il contesto socio economico della Bella époque**

I fattori dello sviluppo economico

La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro

La rivoluzione taylorista nella produzione industriale

Verso una società di massa

I grandi mutamenti politici e sociali

- **L'Italia nell'età giolittiana**

Giolitti al governo

Il decollo industriale e la politica economica

Le grandi riforme e l'avventura coloniale

L'epilogo dell'età giolittiana

- **La Prima Guerra Mondiale**

Le cause del conflitto e le alleanze

L'Italia dalla neutralità alla guerra

Gli sviluppi e l'epilogo del conflitto

Il nuovo ordine di Versailles

Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società

- **Dalla Rivoluzione Russa alla dittatura di Stalin**

La rivoluzione bolscevica in Russia

Il totalitarismo di Stalin

- **La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt**

Gli anni ruggenti

Il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

- **Il regime fascista**

L'ascesa del fascismo



La dittatura fascista di Mussolini

- **Il regime nazista**

L'ascesa di Hitler e l'ideologia nazista

Il totalitarismo nazista

- **La Seconda guerra mondiale**

I primi anni di guerra (1939-41)

Lo sviluppo e gli esiti della guerra (1941-1945)

Lo sterminio degli ebrei

L'Italia in guerra e la Resistenza

- **Un mondo diviso in due blocchi**

Il bilancio della guerra e l'inizio della guerra fredda

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Capacità di analizzare e valutare le situazioni (Senso critico): saper «analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole», riconoscendo e valutando «i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass media». • Capacità di esprimersi (Comunicazione efficace): sapersi esprimere in ogni situazione particolare sia a livello verbale che non verbale «in modo efficace e congruo alla propria cultura», dichiarando «opinioni e desideri, ma anche bisogni e sentimenti, ascoltando con attenzione gli altri per capirli, chiedendo, se necessario, aiuto».	• Orientarsi nella complessità del presente. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. • Esaminare questioni e argomenti con implicazioni locali, globali e interculturali. • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.

Metodologia

- Lezione frontale partecipata
- Discussione di gruppo
- Lavoro individuale e di gruppo



- Debate
- Problem solving
- Cooperative learning
- Peer tutoring

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Libro digitale
- Lim
- Appunti
- Dispense e schemi
- Mappe concettuali
- Link per materiali online

Modalità di verifica

- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo
- Prove semistrutturate

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno gli allievi hanno mostrato interesse per le attività e gli argomenti proposti in classe, anche se l'impegno e il rendimento nello studio si sono diversificati. La causa è attribuibile sia ad uno studio poco efficace e discontinuo, sia a capacità e potenzialità alquanto diverse. Gli studenti sono stati continuamente sollecitati al massimo impegno e al confronto costruttivo, con l'intento di accrescere la motivazione, l'interesse e la curiosità. Nel complesso, la classe ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente, si distingue tuttavia un gruppo di alunni che, grazie ad un impegno assiduo e una partecipazione attiva, ha raggiunto buoni risultati. La frequenza degli alunni è stata mediamente regolare. Riguardo al profilo disciplinare gli allievi hanno quasi sempre assunto un comportamento corretto ed educato, mostrando una buona cooperazione con i docenti e i compagni di classe. La programmazione del piano di lavoro, decisa in sede dipartimentale, è stata portata al termine e tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari, anche se con diversi livelli di apprendimento.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	DIRITTO ED ECONOMIA	
Docente:	Prof.ssa Maria Sicignano		
Testo in adozione: Trasporti Logistica Leggi e Mercati; Ed. Simone; Autore Alessandra Avolio.			
n. ore previste	66		
n. ore effettuate	38		
Linee generali dei contenuti disciplinari			
- La disciplina giuridica del contratto: il contratto in generale; formazione e conclusione del contratto; invalidità del contratto. - I presupposti per l'accesso al mercato dei servizi ferroviari. L'ANSFISA. Le ferrovie: evoluzione storica. - Il gestore dell'infrastruttura ferroviaria. Il certificato di sicurezza e l'autorizzazione di sicurezza. La rete nazionale. I principi di separazione tra RFI ed imprese ferroviarie. Le reti interconnesse e le reti isolate. - I contratti di acquisizione della proprietà del mezzo di trasporto (costruzione e compravendita). - I contratti di acquisizione del godimento del mezzo: la locazione. - Il leasing. - Il contratto di trasporto di persone e di cose. I diritti del passeggero. - La responsabilità del vettore nel contratto di trasporto. - Il trasporto multimodale. L'operatore del trasporto multimodale. Il regime di responsabilità del vettore multimodale. - Le figure simili del trasporto multimodale. - Le competenze dell'Autorità dei Trasporti nel settore ferroviario. - La normativa sulla sicurezza del trasporto ferroviario. - L'assicurazione dei rischi in ambito ferroviario.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	



- Conoscere la disciplina giuridica del contratto.
- Conoscere il gestore dell'infrastruttura.
- Saper individuare i contratti di acquisizione della disponibilità del mezzo di trasporto.
- Saper riconoscere la disciplina del contratto di trasporto di persone e di cose.
- Saper individuare gli aspetti più importanti della responsabilità del vettore.
- Distinguere il trasporto multimodale.
- Conoscere la normativa sulla sicurezza.
- Conoscere gli aspetti peculiari delle assicurazioni nei trasporti.
- Saper applicare le conoscenze alle situazioni concrete.
- Acquisire il linguaggio giuridico ed economico nei diversi contesti.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, scientifici, economici e tecnologici.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema di qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.
- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

Metodologia

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Peer tutoring
- Problem solving
- Didattica orientativa

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Materiale fornito dal docente

Modalità di verifica

- Lavori individuali
- Verifiche orali
- Verifica scritta
- Osservazione sistematica



Breve Relazione sulle attività svolte

La programmazione didattica si è svolta con regolarità, senza particolari difficoltà o ritardi; è stata pertanto rispettata la scansione temporale prevista dal piano di lavoro approvato dal Dipartimento.

Fin dall'inizio, la classe si è collocata complessivamente su un livello di competenza ampiamente sufficiente e, nel corso dell'anno scolastico, ha mantenuto livelli adeguati di partecipazione e collaborazione. Gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati e sono stati costantemente stimolati a sviluppare un approccio di ricerca-azione.

Nel corso dell'intero anno scolastico, il lavoro è stato costantemente orientato alla preparazione e al monitoraggio del percorso di ciascun allievo, valorizzandone esperienza, capacità di osservazione, impegno e adattamento, in coerenza con il contesto di responsabilità e con il grado di maturità richiesto. La metodologia didattica si è prevalentemente basata sull'interesse degli studenti e sulle loro esperienze, capacità e conoscenze pregresse, privilegiando l'interazione e la partecipazione attiva. Si è inoltre cercato di stabilire un costante collegamento tra i contenuti affrontati e la realtà quotidiana.

L'azione didattica ha fatto principalmente ricorso a lezioni interattive e partecipate, promuovendo un apprendimento fondato anche sulla risoluzione di problemi (problem solving).

I contenuti sono stati acquisiti dall'intera classe, sebbene in modo differenziato: un gruppo ha raggiunto un'ottima padronanza degli argomenti; un secondo gruppo ha conseguito una preparazione discreta, con capacità di approfondimento e rielaborazione; un terzo gruppo ha maturato una conoscenza complessivamente sufficiente.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e, in particolare, nel secondo quadrimestre si sono registrati progressi significativi, orientati allo sviluppo di competenze a partire dalle conoscenze acquisite.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Educazione stradale: sicurezza stradale; prevenzione degli incidenti stradali.
- Educazione finanziaria: come gestire le spese; il valore del tempo; il risparmio.
- Educazione finanziaria: come redigere un bilancio familiare.
- Imprese, innovazione e infrastrutture.
- Il Parlamento.
- La sostenibilità ambientale.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nonché di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni del Parlamento.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente.



- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

n. ore effettuate: 12

Metodologia

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Problem solving
- Didattica orientativa

Sussidi didattici e Mezzi

- Materiale fornito dal docente
- Ricerca online

Modalità di verifica

- Lavori individuali
- Verifiche orali
- Test
- Osservazione sistematica

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate attività interdisciplinari nell'ambito dell'educazione civica, anche con la partecipazione a convegni. In particolare, sono stati affrontati i temi della sicurezza stradale e della prevenzione degli incidenti, al fine di promuovere comportamenti responsabili; dell'educazione finanziaria, con riferimento alla gestione delle spese, al valore del tempo, al risparmio e alla redazione di un bilancio familiare; delle imprese, dell'innovazione e delle infrastrutture, quali elementi fondamentali per lo sviluppo economico; del funzionamento del Parlamento, per una maggiore comprensione delle istituzioni democratiche; e della sostenibilità ambientale, per favorire atteggiamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

I contenuti sono stati pienamente acquisiti dall'intera classe. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, con conseguente sviluppo di competenze solide e coerenti con il percorso formativo.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	LINGUA INGLESE	
Docente:	Prof.ssa Sessa Daniela		
Testi in adozione: Claudia Gualandri, Giorgio Canellini “All about Logistics Plus, Storage and Delivery” – Trinity Whitebridge Elizabeth Sharman “Identity B1 to B1+” – Oxford University Press			
n. ore previste	99		
n. ore effettuate	72		
Linee generali dei contenuti			
Of Humans and Robots: Careers in Logistics; Logistics providers; Lean logistics; Losing human jobs to robots; Robots at Amazon; Types of robots. Logistic Issues: Food safety and the cold chain; How to handle pharmaceuticals products; Shipping fresh flowers and plants; The biggest shopping days of the year; Cyber attacks on shipping and logistics. Sustainable logistics: Supply chain visibility; Corporate social responsibility; An ethical approach; Going green; Environmental friendly shipping by the sea. Modes of transport: Transport; Transport by land; Services offered by haulage companies; Transport by water; Container types; Main types of catgo vessel; Air transport; Advantages and disadvantages of the various modes of transport; The environmental Impact of freight traffic. Freight forwarding: Freight forwarders; Freight forwarding in Italy; The Key transport documents in international trade. Business Communication: Business communications; Emails; Memos; Business Letters. Payment Methods: Payment terms; Payment methods when selling abroad; The open account; The Bank transfer Reported speech; Defining and non-defining relative clauses; Past perfect; Conditionals (Zero, first, second and third types), Question tags.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	



- Conoscere il lessico di base relativo ad argomenti personali, di vita quotidiana e temi sociali.
- Conoscere il lessico relativo a testi tecnici tecnici del settore d'indirizzo.
- Conoscere le modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Conoscere lessico e fraseologia convenzionale per richieste di lavoro (CV, Cover letter, Interview).
- Conoscere strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe).

- Esprimersi in lingua inglese per scopi comunicativi.
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali (livello B2 del CEFR).
- Leggere, analizzare, comprendere testi di diverso tipo, culturali e tecnici e lettura di data sheet.
- Descrivere esperienze, impressioni ed eventi sociali e di attualità.
- Saper utilizzare strategie di supporto nell'interazione orale (uso di mappe).

Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione in modalità *flipped*
- Tecnica del problem-solving
- *Peer tutoring*
- *Cooperative work*
- Lezioni multimediali
- Didattica di laboratorio
- Task based work
- Discussioni di gruppo
- Lavoro individuale e di gruppo

Sussidi didattici e Mezzi

Libri di testo; Dizionario; LIM; Argo; Video-lezioni su You Tube; Appunti, Files di lettura, Link per materiali online.

Modalità di verifica

- Compiti in classe
- Interrogazioni
- Osservazione sistematica
- Lavori di gruppo
- Colloqui

Breve Relazione sulle attività svolte



In relazione alla programmazione di dipartimento sono stati conseguiti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE

Gli allievi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e dimostrato interesse e coinvolgimento nella disciplina, seppure non in maniera costante e omogenea per tutti. Gli alunni presentano generalmente una conoscenza della lingua inglese di livello B1/B2: hanno infatti acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un adeguato bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Infatti, un gruppo ha una discreta conoscenza, approfondita e rielaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sicuramente sufficiente; un terzo gruppo è caratterizzato da un livello approssimativo di rielaborazione dei contenuti. Il metodo di lavoro si è dimostrato sufficientemente rigoroso.

COMPETENZE

Gli alunni si sono impegnati nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, sanno produrre in maniera soddisfacente in forma scritta. Sanno comprendere messaggi orali e sanno interagire in maniera nel complesso adeguata in situazioni comunicative. Sanno cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti. Alcuni studenti si sono mostrati più autonomi nell'affrontare problematiche e situazioni utilizzando le proprie conoscenze, pertanto, sono in grado di esprimersi con fluidità, ricchezza di lessico e correttezza grammaticale. Altri riferiscono i contenuti con sufficiente padronanza; utilizzando un linguaggio piuttosto adeguato al contesto e piuttosto corretto; altri ancora si esprimono in maniera elementare e concisa.

CAPACITÀ

Gli alunni hanno dimostrato adeguate capacità intuitive e di analisi, alcuni sanno rielaborare i contenuti in maniera personale, operando collegamenti nell'ambito della disciplina mostrando autonomia nell'uso delle conoscenze acquisite per la comunicazione autentica in lingua straniera. Un numero ristretto di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti.

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso per quanto possibile costante della lingua inglese. Le attività di Reading, Listening, Use of English hanno contribuito a rinforzare ed ampliare le abilità linguistiche degli alunni.



CONTENUTI DISCIPLINARI		
	Disciplina:	MATEMATICA
Docente:	Prof.ssa De Sio Anna	
Testi in adozione: M. Bergamini, G. Barozzi, <i>Matematica.verde, 2 edizione con TUTOR (LDM) - vo lume 4A+4B</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808439291) M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica.verde, 2 edizione con TUTOR (LDM) - volume 5</i>, Zanichelli Editore (ISBN: 9788808743831)		
n. ore previste	99	
n. ore effettuate	64 al 28 Aprile 26	
Linee generali dei contenuti disciplinari		
Calcolo Integrale <u>Integrali indefiniti</u> : Concetto di funzione primitiva e di integrale come operazione inversa della derivata, non unicità del risultato. Integrali immediati. Proprietà di linearità dell'integrale. Metodo di decomposizione. Integrali di funzioni composte. Integrazione per parti (con dimostrazione della formula). Integrazione di funzioni razionali fratte. <u>Integrali definiti</u> : Introduzione agli integrali definiti. Trapezoidi, approssimazione del plurirettangolo, espressione dell'integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico. Teorema della media e sue applicazioni. Teorema fondamentale del calcolo integrale. <u>Applicazioni degli integrali definiti</u> : Area compresa tra una funzione e l'asse x. Area compresa tra due funzioni. Volumi di solidi di rotazione.		
Obiettivi Disciplinari		
OBIETTIVI		COMPETENZE
- Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e saper applicare le tecniche di integrazione immediata e delle funzioni composte. - Applicare le tecniche di integrazione per parti.		- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algorit-



- applicare il concetto di integrale definito alla determinazione delle misure di aree.
- Calcolare un integrale definito.
- Calcolare il volume di un solido di rotazione.

- mici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Comprendere gli aspetti fondamentali del calcolo differenziale e integrale.
 - Acquisire consapevolezza e padronanza degli algoritmi di risoluzione.
 - Comprendere e assimilare gli aspetti teorici.

Metodologia

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, flipped classroom. Si è cercato di adottare uno stile di insegnamento adatto allo stile di apprendimento di ogni singolo studente ai fini di un maggior coinvolgimento. Il processo metodologico è cominciato con uno screening al fine di formulare un percorso che ha permesso di tarare i contenuti per rendere quanto più efficace l'azione didattica. È stata prestata particolare attenzione ed è stato utilizzato ogni singolo episodio della vita di classe per fornire spunti di riflessione in relazione all'integrazione, alla motivazione, all'apprendimento e all'assunzione di personali responsabilità. È stato utilizzato materiale caricato sulla Classroom dedicata sulla piattaforma di Google Suite for Education ed è stato dedicato tempo opportuno per la correzione degli esercizi proposti, graduati in difficoltà. Si è cercato di coinvolgere gli alunni in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.

Sussidi didattici e Mezzi

- Libro di testo
- Appunti preparati dal docente e rese disponibili mediante Classroom

Modalità di verifica

La valutazione degli apprendimenti tiene conto delle seguenti variabili:

livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- interesse
- impegno
- partecipazione
- frequenza
- comportamento

È stato effettuato un monitoraggio costante degli apprendimenti tramite osservazione sistematica, verifiche scritte e orali.



Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da venticinque studenti. incontrati nel percorso della classe quarta. Dopo un rapido passaggio nell'argomento delle derivate per far affiorare il concetto fondamentale siamo passati al concetto di integrale. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse, partecipazione e volontà. Durante tutto l'anno è stato dedicato quotidianamente uno spazio all'interno della lezione per la correzione dei compiti assegnati in sede domestica e per il chiarimento dei dubbi emersi durante lo studio autonomo della materia. Pochi alunni hanno dimostrato atteggiamento abulico nello studio e nell'attenzione in classe. La maggior parte di loro, dotati di buona volontà e desiderio di apprendere, hanno raggiunto, con discreto profitto, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Per favorire un apprendimento significativo, è stato spesso necessario fermarsi e rivedere più volte gli argomenti affrontati. L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali partecipate con spiegazioni semplici coadiuvate dall'utilizzo frequente di formulari e sintesi al fine di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. Spesso si è ricorso ad attività in cooperative learning o in peer to peer, sperando che il confronto tra pari potesse essere d'aiuto per i soggetti più lacunosi e con difficoltà di elaborazione delle informazioni. La valutazione ha tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, dell'impegno e dell'interesse evidenziati, del ritmo di apprendimento ed anche della situazione di partenza.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Le assicurazioni: strumenti di protezione dal rischio.

I tipi di assicurazioni: (assicurazioni sulla vita, sanitarie, auto, casa, responsabilità civile).

Importanza dell'assicurazione nella tutela del patrimonio privato.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

n. ore effettuate: 3 al 28 Aprile 26

Metodologia



Data l'esiguità delle ore a disposizione ci si è limitato ad un dibattito su casi concreti che sono successi anche prendendo spunto dai giornali. I ragazzi prendendo coscienza dell'argomento, così importante per la vita reale hanno prodotto degli elaborati in prevalenza in forma ppt e restituiti su Classroom.

Sussidi didattici e Mezzi

Uso di internet per raccogliere informazioni sull'argomento.

Modalità di verifica

Valutazione degli elaborati prodotti dagli allievi.

Breve Relazione sulle attività svolte

È stata un'esperienza breve ma proficua. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e sono stati protagonisti veri e propri della lezione completamente interattiva.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI ED IMPIANTI DEL MEZZO	
Docenti:	Prof.ssa Robustelli Teresa Prof. Stanzione Aniello		
Dispense del docente			
Manuale di meccanica			
n. ore previste	264		
n. ore effettuate	153 al 04/05/26		
Linee <i>generali</i> dei contenuti			
<u>Parte di Fondamenti di costruzione del veicolo ferroviario</u>			
Tipologie di carrelli ferroviari.			
Struttura architettonica dei rotabili, rodiggio.			
La frenatura ferroviaria: componenti principali di un impianto freno ferroviario, serbatoi dell'aria compressa, distribuzione ai cilindri e valvola regolatrice di pressione, massa frenata e forza aderente			
Trasmissioni idrostatiche: schema e applicazioni.			
Sistemi di filtrazione sui veicoli ferroviari. Sospensioni ferroviarie.			
Studio della sagoma di circolazione ferroviaria: verifica della circolabilità attraverso il profilo cinematico della sagoma			
Svivo ferroviario.			
Cenni di termodinamica.			
Calcolo serbatoio ausiliario aria compressa.			
<u>Parte di Impianti e Costruzione del Mezzo:</u>			
Legge oraria			
Teorema della quantità di moto: richiami			
Calcolo del consumo di combustibile a velocità costante.			
Il fenomeno dell'aderenza pneumatico – asfalto.			
Baricentro e trasferimenti di carico.			
Resistenze al movimento ed equazione generale della trazione in caso di marcia a velocità costante e moto uniformemente accelerato.			



Motore e cambio: forza motrice trasmessa a terra, criteri di massima per il dimensionamento di un cambio, coppia e potenza in funzione del numero di giri.

Frenata: calcolo dello spazio e del tempo di arresto, contributo dei freni e delle resistenze alla frenata, calcolo dello spazio e del tempo di arresto minimi, potenza termica dissipata dall'impianto frenante, bloccaggio delle ruote (ABS).

Differenziale automobilistico.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
- Le leggi dei moti piani lungo traiettorie rettilinee e circolari. - Norme tecniche nazionali e internazionali relative ai mezzi di trasporto terrestre e ai rotabili ferroviari, ai sistemi aagli impianti connessi. - Tipologie e prestazioni dei mezzi di trasporto terrestre e dei rotabili ferroviari. - Materiali per la costruzione e manutenzione dei mezzi di trasporto e dei rotabili ferroviari. - Meccanica e Dinamica dei mezzi di trasporto terrestre e dei rotabili ferroviari.	- Applicare le leggi che regolano il moto. - Identificare e applicare le disposizioni normative tecniche specifiche per il mezzo di trasporto. Utilizzare la terminologia specifica del mezzo associandola ad ogni componente e funzione di esso. - Essere in grado di comprendere le procedure di montaggio e smontaggio di parti o assiemi del mezzo di trasporto. Comprendere e applicare le procedure per la manutenzione del mezzo contenute nei manuali. - Applicare tecniche di produzione, trasformazione, trattamento dei materiali dei mezzi e dei sistemi di trasporto. - Effettuare semplici scelte progettuali relative ai materiali da impiegare nella costruzione e ai processi di fabbricazione dei componenti strutturali del mezzo. - Essere in grado di effettuare calcoli per determinare le prestazioni di mezzi di trasporto su gomma e di rotabili ferroviari. - Conoscenze e abilità sufficienti allo svolgimento del compito di assistente al progetto di un veicolo ferroviario.

Metodologia

Il programma di Struttura è stato svolto secondo due articolazioni: veicolare stradale e ferroviario. L'articolazione ferroviaria ha riguardato la costruzione del veicolo focalizzando le lezioni sulla sequenza logica



di costruzione del veicolo partendo, quindi, dalla struttura di base e a seguire il rodiggio, gli ancoraggi, gli impianti, il sopra cassa, la geometria di circolazione, l'analisi di sicurezza nei confronti dello svio.

La parte di impianti e costruzione del mezzo ha riguardato elementi di meccanica e dinamica del veicolo finalizzati alla determinazione delle sue prestazioni.

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie e tecniche di insegnamento quali lezioni frontali partecipate, cooperative learning, Flipped classroom. Sin dall'inizio dell'anno scolastico sono state svolte in esercitazioni guidate e mirate, colloqui di adeguamento e recupero, dove era necessario, con uno stile di insegnamento adeguato. È stato dedicato tempo opportuno per la correzione degli esercizi proposti.

Sussidi didattici e Mezzi

- Dispense fornite dal docente mediante Classroom
- Manuale di meccanica

Modalità di verifica

La valutazione degli apprendimenti tiene conto delle seguenti variabili:

- livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- monitoraggio costante degli apprendimenti tramite osservazione sistematica, verifiche scritte e orali.
- interesse
- impegno
- partecipazione
- frequenza
- comportamento

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe, formata da 25 alunni tutti maschi, ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento complessivamente positivo. Quasi tutti gli studenti del gruppo classe si sono distinti per motivazione allo studio, serietà nell'impegno e rispetto delle regole. La partecipazione alle attività didattiche è stata attiva e costruttiva, favorendo un clima sereno e collaborativo all'interno del gruppo classe.

Le dinamiche relazionali si sono mantenute corrette, sia nei confronti dei docenti sia tra pari. L'interesse verso le discipline di indirizzo è risultato evidente, con un buon livello di approfondimento e capacità di applicazione.

Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso con maturità e responsabilità, raggiungendo risultati più che soddisfacenti, in linea con gli obiettivi della programmazione. Per qualcuno questo si è concretizzato con il raggiungimento di ottimi risultati.



CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: **MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI**

Docenti: **Prof. Temis Fabrizio; Prof. Maresca Carlo**

Testo in adozione: Nuovo Corso di Meccanica, Macchine ed Energia, HOEPLI

n. ore previste 132

n. ore effettuate 88 ore conteggiate
al giorno
11/05/2026

Linee generali dei contenuti disciplinari

Ripetizione generale:

- Forze e momenti.
- Coppia di forze.
- Equilibrio di un sistema di forze (le equazioni cardinali della statica).
- Travi inflesse, determinazione delle caratteristiche di sollecitazione (diagrammi delle sollecitazioni di taglio e flessione in travi inflesse isostaticamente).

Il fenomeno dell'aderenza pneumatico-asfalto: condizione di aderenza e coefficiente di aderenza.

Resistenze all'avanzamento del veicolo:

- Resistenza al rotolamento.
- Resistenza aerodinamica.
- Resistenza in salita.
- Resistenza in curva.

Equazione generale della trazione in determinate condizioni di marcia del veicolo:

- Velocità costante.
- Accelerazione del veicolo.
- Decelerazione del veicolo.

Catena di trasmissione della potenza dal motore alle ruote di un veicolo a combustione interna:

- Descrizione dei componenti (motore, cambio, differenziale, assi, ruote).
- Curve di coppia e potenza
- Descrizione dettagliata del rapporto di trasmissione per ingranaggi riduttori e moltiplicatori di velocità.



- Rendimento di trasmissione.
- Forza motrice e coppia alle ruote.

Cuscinetti volventi sugli assi:

- Generalità.
- Tipi di cuscinetti.
- Esempi di calcolo della durata dei cuscinetti.

Calcolo del consumo di combustibile in determinate condizioni di marcia e successive valutazioni economiche.

Obiettivi Disciplinari

OBIETTIVI	COMPETENZE
• Principi e leggi fisiche di statica, cinematica, dinamica e termodinamica applicati al veicolo. • Elementi strutturali del mezzo. • Principi di dimensionamento e progettazione di organi ed apparati. • Fraseologia e lessico di settore anche in lingua inglese.	• Applicare i principi della meccanica ai mezzi di trasporto. • Effettuare scelte progettuali, costruttive e di trasformazione in relazione ai materiali impiegati nella costruzione del mezzo di trasporto. • Effettuare calcoli per il dimensionamento di organi ed apparati. • Analizzare i sistemi di produzione e trasformazione dell'energia relativi al mezzo di trasporto. • Comprendere e applicare le procedure standardizzate per la manutenzione contenute nei manuali del mezzo, redatti anche in lingua inglese.

Metodologia

- Lezioni frontali con interlocuzione diretta con la classe.
- Attività di brainstorming con evidenza dei punti chiave e proposte di soluzioni alternative.
- Attività di Peer Tutoring.

Sussidi didattici e Mezzi

- Appunti del docente.
- Manuale di Meccanica, HOEPLI.

Modalità di verifica



- Relazioni e verifiche scritte sui vari argomenti.
- Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta da venticinque alunni e sono seguiti dal sottoscritto da quando erano in terza. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato un livello complessivamente adeguato di partecipazione alle attività didattiche. Alcuni studenti hanno mostrato particolare impegno e autonomia nello studio, mentre altri hanno avuto bisogno di un maggiore supporto per consolidare le competenze di base. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Durante l'anno sono state condotte, per trasmettere agli studenti adeguati strumenti in vista dell'Esame di Maturità, esercitazioni relative alla pianificazione, organizzazione e distribuzione di merci che presuppongono il connubio tra la logistica e la dinamica dei veicoli.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Trasporti a basso impatto ambientale.
- Mobilità ibrida ed elettrica.
- Tematiche relative alla riduzione delle emissioni nei trasporti.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

n. ore effettuate: 6

Metodologia

- Lezioni frontali con interlocuzione diretta con la classe.
- Attività di brainstorming con evidenza dei punti chiave e proposte di soluzioni alternative.
- Attività di Peer Tutoring.

Sussidi didattici e Mezzi

- Appunti del docente.
- Manuale di Meccanica, HOEPLI.

Modalità di verifica

Verifiche orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, sono state affrontate tematiche legate alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Le attività hanno riguardato lo studio delle principali problematiche ambientali e delle possibili soluzioni, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile legata all'aspetto logistico. In particolare, è stato proposto agli alunni di pianificare e organizzare lo spostamento di determinati tipi di merci senza trascurare l'aspetto dell'impatto ambientale (trasporto a basso impatto ambientale e riduzione delle emissioni nei trasporti).



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	
Docenti:	Prof. De Felice Umberto		
	Prof. Villani Tommaso		
Testo in adozione: CORSO DI ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA – HOEPLI – VOL.3			
n. ore previste	78		
n. ore effettuate	63		
Linee generali dei contenuti			
Il programma svolto si è articolato intorno ai seguenti nuclei tematici:			
• La corrente alternata • Sistemi trifase • Trasformatori • Macchine elettriche: Asincrona, Sincrona e a Corrente Continua • La trazione elettrica • Elettronica di potenza: Sistemi elettronici di raddrizzamento.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
• Applicare procedimenti di elettrotecnica ed elettronica nella progettazione. • Analizzare il comportamento del trasformatore in un circuito. • Descrivere le caratteristiche delle macchine asincrone, sincrone e a C.C. • Conoscere i fondamenti della trazione elettrica.		• Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche. • Definire criteri di scelta per l'utilizzazione e l'interfaccia delle macchine. • Applicare i principi di controllo delle macchine elettriche.	
Metodologia			
Brainstorming - Peer Tutoring - Lezione frontale interattiva - Learning by doing – Didattica laboratoriale			



Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo - Strumentazione di laboratorio - Componenti elettronici - Simulatori digitali - LIM

Modalità di verifica

La valutazione in itinere in ogni quadrimestre è stata effettuata sulla base di prove scritte, orali e pratiche.

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe è composta interamente da allievi provenienti da questo istituto. All'inizio dell'anno scolastico è stata condotta un'analisi accurata sulla situazione di partenza, prendendo in esame l'ambiente socio-culturale, le abilità mentali, l'area affettiva e le conoscenze di base già possedute. Da tale indagine è emerso un quadro eterogeneo: mentre alcuni allievi hanno dimostrato una preparazione più solida, altri hanno evidenziato una preparazione di base solo sufficiente, accompagnata da difficoltà espressive e organizzative nell'attività di studio. Sulla scorta di queste premesse, si è proceduto alla formulazione di un'ipotesi di lavoro basata sull'idea che l'educazione sia un processo integrale della personalità, capace di incidere sui processi di conoscenza, sull'equilibrio psichico e sul sistema di valori, condizionando l'orientamento sociale e il rapporto con il mondo. Gli obiettivi sono stati quindi orientati verso lo sviluppo di flessibilità e mentalità critica. Il gruppo classe si è dimostrato molto vivace sin dalle prime lezioni; sebbene l'interesse generale si sia attestato su livelli sufficienti, alcuni alunni si sono distinti per un contributo attivo e partecipe. Durante l'anno sono state adottate strategie diversificate che hanno permesso di raggiungere risultati finali soddisfacenti; inoltre, il programma è stato snellito in virtù del tempo a disposizione ed è stato completamente svolto. I contenuti sono stati articolati in unità di apprendimento (UDA) raggruppate secondo una scansione temporale che ha interessato tutto l'anno scolastico. Tenendo conto della realtà oggettiva della classe, si può ritenere che nel complesso gli obiettivi siano stati raggiunti: si è cercato di adeguare metodi e contenuti alle diverse esigenze, proponendo ogni tema come un campo di problemi da risolvere per stimolare curiosità e intuizione, recuperando al contempo le conoscenze esterne degli alunni per incanalarle in un unico progetto formativo. La programmazione prevista è stata sostanzialmente rispettata e solo parzialmente modificata nella scansione e nella durata, permettendo alla classe, grazie a un costante sforzo volto a creare interesse, di conseguire risultati globalmente positivi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Energie rinnovabili
- Fotovoltaico
- Educazione stradale



i.i.s.
**antonio
pacinotti
scafati**

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARIO7601C

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Impatto delle infrastrutture elettriche nello sviluppo economico.
Impianti elettrici sostenibili (es. i sistemi fotovoltaici) in conformità con politiche di sviluppo sostenibile.
Sviluppo economico sostenibile: ruolo dell'educazione finanziaria.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Agenda 2030 ob.12 Consumo e produzione responsabili.
Aspetti dell'economia circolare.

n. ore effettuate: 06

Metodologia

Brainstorming - Peer Tutoring - Lezione frontale interattiva - Learning by doing – Didattica laboratoriale

Sussidi didattici e Mezzi

Appunti. Slide multimediali, video-approfondimenti sull'Agenda 2030, schemi tecnici di impianti fotovoltaici.

Modalità di verifica

La valutazione in itinere in ogni quadrimestre è stata effettuata sulla base di prove orali.

Breve Relazione sulle attività svolte

L'attività didattica di Educazione Civica si è articolata attorno al nucleo tematico "**Sviluppo economico e sostenibilità**", con l'obiettivo di fornire agli studenti una visione sistemica dell'impatto delle tecnologie energetiche sulla società moderna.

Il percorso ha preso avvio dall'analisi delle **infrastrutture elettriche**, evidenziando il loro ruolo determinante nello sviluppo economico globale. Successivamente, l'attenzione si è spostata verso la transizione energetica, approfondendo la progettazione e il funzionamento degli **impianti fotovoltaici** in quanto soluzioni sostenibili conformi alle direttive europee e ai principi dell'**Agenda 2030**. Nello specifico, è stato trattato l'**Obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili)**, integrando i concetti di **economia circolare** per sensibilizzare gli alunni sulla gestione del ciclo di vita dei componenti elettrici.

Dal punto di vista metodologico, si è privilegiato un approccio dinamico: sessioni di **brainstorming** hanno permesso di far emergere le conoscenze pregresse, mentre il **peer tutoring** e la **didattica laboratoriale (learning by doing)** hanno favorito l'inclusione e il consolidamento delle competenze pratiche.



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

La risposta della classe è stata generalmente partecipativa, con alcuni elementi che hanno mostrato un interesse d'eccellenza, permettendo di mantenere un livello di approfondimento adeguato agli obiettivi prefissati.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docente:	Prof. <i>Ciro Bozzaotre</i>		
Testo in adozione: CORPO E I SUOI LINGUAGGI- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE_ D’Anna e Del Nista			
n. ore previste	65		
n. ore effettuate	42		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
• La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. • Capacità motorie: condizionali e coordinative. • Schemi motori di base e consapevolezza del proprio corpo. • Comunicazione attraverso il movimento. • Relazione con l’ambiente naturale e tecnologico. • Stili di vita attivi e igiene del corpo. • Il fair play nello sport e nel sociale, inclusione e responsabilità personale. • Il potere educativo dello sport. • Approfondimento delle regole, tecniche e tattica di sport individuali e di squadra, con enfasi sullo spirito sportivo, ruolo dell’arbitro. • Perfezionamento di sport di squadra e tecniche di allenamento. • Aspetti culturali, storici e sociali dell’attività motoria e sportiva: le Olimpiadi.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
• Lo studente esegue ed applica gli schemi motori complessi, sa valutare le proprie capacità e prestazioni e distingue le variazioni fisiologiche indotte dall’attività motoria.		• Lo studente sarà in grado di sviluppare un’attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. • Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche degli sport di squadra, saprà affrontare il confronto	



- Lo studente sa organizzare le competizioni sportive scolastiche, sa interpretare la teoria degli sport e dei diversi ruoli delle discipline sportive e dell'arbitraggio.
- Lo studente sa interpretare le norme di prevenzione e sicurezza personale nei vari luoghi, sa intraprendere e divulgare i metodi di base per migliorare l'efficienza fisica, distingue gli effetti nocivi del doping da quelli naturali e benefici.
- Lo studente sa organizzare i gesti fondamentali per la pratica sportiva in ambienti naturali.

agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.

- Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso conoscenze dei principi generali di corretta alimentazione.
- Lo studente saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- -Lo studente sa mettere in pratica nelle situazioni semplici e complesse le migliori strategie per la pratica sportiva in ambienti naturali.

Metodologia

- Lezione frontale
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning
- Lavoro globale ed analitico
- Role playing

Sussidi didattici e Mezzi

- Piccoli e medi attrezzi della palestra
- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Colloqui



- Prove pratiche strutturate
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

La classe ha manifestato buona volontà e notevole interesse verso la disciplina. Le risposte, al lavoro e agli stimoli sono state sempre caratterizzate da grande entusiasmo e motivazione.

Le attività proposte hanno favorito la socializzazione e la collaborazione, potenziando le capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento di tecniche sportive individuali e di squadra, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione, integrando la teoria dei regolamenti e delle tecniche sportive.

Hanno sviluppato una buona capacità di organizzazione e gestione delle attività ed acquisito abilità e competenze da poter utilizzare, in modo personale, anche in contesti nuovi e lavorativi.

Linee generali dei contenuti di Educazione Civica

- Salute e Benessere: promozione di corretti stili di vita e di educazione alimentare.
- Fair Play e Etica Sportiva: acquisizione dei valori sportivi e rispetto delle regole.
- Sport e benessere psicofisico.
- Educazione Stradale: codice stradale e sicurezza.

Traguardi di competenza di Educazione Civica

COMPETENZE

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni a rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

n. ore effettuate: 7

Metodologia

- Problem Solving
- Debate
- Peer tutoring
- Cooperative learning

Sussidi didattici e Mezzi



- Materiali didattici reperiti dal web
- Video
- PPT
- Risorse fornite dalla docente

Modalità di verifica

- Osservazione sistematica
- Test
- Discussione lavori di gruppo e individuali
- Elaborati digitali

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività di educazione civica nelle scienze motorie includono il rispetto delle regole, l'inclusione e l'adozione di stili di vita sani.

La maggior parte della classe ha partecipato attivamente, mostrando progresso nel fair play e nella collaborazione, nei comportamenti e nell'acquisizione di atteggiamenti responsabili.

Gli studenti hanno dimostrato maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle norme di sicurezza, migliorando le relazioni interpersonali e la convivenza civile.

Il percorso ha permesso, pertanto, di evidenziare come l'educazione motoria sia un veicolo essenziale per la formazione del cittadino, capace di unire il benessere del corpo al rispetto degli altri e dell'ambiente.



CONTENUTI DISCIPLINARI			
	Disciplina:	IRC	
Docente:	Prof. Fasulo Francesco		
Testo in adozione: “La strada con l’altro” – T. Cera A. Famà			
n. ore previste	33		
n. ore effettuate	24 al giorno 08 05 26		
Linee <i>generali</i> dei contenuti disciplinari			
La Chiesa nell’età contemporanea. La religione oggi. I problemi dell’etica contemporanea.			
Obiettivi Disciplinari			
OBIETTIVI		COMPETENZE	
- Lo studente studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Individua sul piano etico- religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.		- Lo studente coglie la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. - Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico- culturali.	
Metodologia			
- Lezione frontale - Cooperative learning - Role play			



- Peer tutoring
- Brainstorming

Sussidi didattici e Mezzi

Libro di testo, testi della Biblioteca d'istituto, quotidiani, riviste e materiali relativi al settore religioso di appartenenza, moduli, software e aula LIM.

Modalità di verifica

Prova orale

Breve Relazione sulle attività svolte

Le attività didattiche svolte hanno richiesto attenzione e impegno da parte degli studenti. Tuttavia, la classe nel corso dell'anno scolastico ha affrontato la disciplina in maniera molto eterogenea: solo pochi alunni hanno seguito le attività con interesse ed impegno, arricchendo la propria cultura religiosa. Gran parte della classe ha invece evidenziato impegno ed applicazione discontinui e superficiali e questo ha comportato una preparazione globale appena sufficiente. Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale. Infine, gli alunni si confrontavano sulla costruzione di un'identità personale, aiutati dalla conoscenza dei principi che la dottrina sociale della Chiesa offre.



8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dal Consiglio di classe della 5^a sez. D, per il periodo didattico menzionato in epigrafe, si attengono a quanto prescritto dal DPR n. 122/ 22.06.2009, art 4 e dal D.lgs 62/2017 e deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/05/2025.

Per il corrente anno scolastico, il Collegio ha optato per la suddivisione del periodo di studio in due quadrimestri; tuttavia, ogni docente è consapevole della necessità di dover cogliere ogni occasione di misurazione per poter seguire con responsabilità la crescita formativa dei propri allievi, condividendo progressi e difficoltà con le famiglie affinché essi possano partecipare all'azione della scuola.

Il momento della valutazione del profitto è avvenuto, come stabilito dai suddetti Dipartimenti, sulla scorta di quattro prove per ciascun quadrimestre divise tra scritte orali e pratiche, approvate nel Collegio dei Docenti del 30/09/2025.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunno, ma anche dell'interesse profuso e delle potenzialità dimostrate.

La valutazione degli studenti è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti, nonché sui loro risultati generali di apprendimento e sulla loro condotta.

Ciò premesso, il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri attuativi in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2025/2026:

RIFERIMENTI GENERALI

- 1) La valutazione è espressa in decimi (interi da 0 (zero) a 10 (dieci).
- 2) I parametri valutativi generali per ciascuna disciplina sono:
 - a. voti delle singole prove di verifica (scritte, orali, pratiche);
 - b. andamento dei voti nel corso dell'anno scolastico;
 - c. interesse e la partecipazione sia all'attività didattica che a quella formativa nell'ambito F.S.L.;
 - d. impegno nello studio individuale;
 - e. cura e corretto utilizzo del materiale scolastico.
 - f.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle disposizioni normative di cui all'art. 12, comma 5, della L. 104/92 e all'art.20 del D.lgs 62/2017 per quanto attiene la valutazione in sede di Esame di maturità. Il Consiglio di classe ha pertanto facoltà di stabilire la tipologia delle prove d'esame e di valutare se le stesse abbiano valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. Analogamente sono state previste adeguate misure compensative e dispensative per lo svolgimento delle prove.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ed altri bisogni educativi speciali, si è attenuta alle modalità stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 che integra l'art.6 del DM n.5669/2011, emanato ai sensi dell'art.7, comma 2, della Legge 170 del 2010, che tengono conto dell'entità dei disturbi e delle misure dispensative e compensative adottate nei Piani Didattici Personalizzati. Il Consiglio di classe ha



adottato modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che abbiano determinato le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

8.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è stata effettuata sulla base della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta) deliberata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 30/09/2025 con delibera n.64 [***Allegato n. 1***], elaborata in riferimento a quanto espresso dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". L'I.I.S. "*Antonio Pacinotti*" si pone come Obiettivo formativo: il Principio della Responsabilità individuale e collettiva verso sé stessi, gli altri, gli oggetti, la comunità educativa.

L'attribuzione del voto di condotta si basa sulle competenze espresse nelle:

Competenze chiave di cittadinanza – Educazione Civica.

Patto di corresponsabilità - Regolamento di Istituto.

Attività di FSL.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono:

Autonomia e Responsabilità: saper valere i propri diritti e i propri doveri nella comunità scolastica, riconoscendo le proprie responsabilità, riconoscendo le esigenze della comunità tutta, rispettando non solo se stessi, gli altri e l'ambiente.

Rispetto Regolamento d'istituto e delle figure educative: rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; rispetto delle figure educative (docenti e ATA).

Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica: partecipazione alle lezioni e interesse; rispetto delle consegne; partecipazione alle attività proposte dall'Istituto; partecipazione positiva alle attività di FSL.

Frequenza e puntualità: assenze individuali, di massa, ritardi e uscite anticipate mirate.

Comportamento: è la condotta motivata dallo studente e dalla studentessa nel pieno rispetto di sé stessi, degli altri, e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, oltre che dell'uso consapevole ed adeguato dei mezzi informatici.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di maturità) il voto 6 (che comporta la sospensione del giudizio e la stesura di un elaborato di educazione civica da discutere) ed il 10 (il voto 9 e il voto 10 comportano la possibilità della banda alta del credito scolastico).

Nell'art. 3 dell'O.M. 54/2026 comma 1.a IV in merito all'ammissione con il voto 6 per il comportamento si afferma che «*Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio*



di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. (...) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il consiglio di classe, delibera la non ammissione all'esame di maturità.».

Ogni Consiglio di classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sette e dieci/decimi.

Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto o scorretto il Consiglio di classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi e sei/decimi come previsto dalla L.150/2024.

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del Credito Scolastico avviene, per ciascun candidato ammesso agli Esami di maturità, al termine dello scrutinio finale in base all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 modificato dalla L. 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", ovvero quanto espresso, per il corrente anno scolastico dalla O.M. n.54 del 23 Marzo 2026 art.11. Il medesimo è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il suddetto art.11 comma 1 dell'O.M. 54/2026 afferma che «Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno».

L'attribuzione del credito, per le classi quinte, rispetta la seguente tabella:

- la media è = <6: punti 7-8
- la media è = 6: punti 9-10



- la media è = $6 < M \leq 7$: punti 10-11
- la media è = $7 < M \leq 8$: punti 11-12
- la media è = $8 < M \leq 9$: punti 13-14
- la media è = $9 < M \leq 10$: punti 14-15

8.4 Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

La valutazione delle verifiche scritte sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025 in base alle GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO D.M. n. 769 del 26 NOVEMBRE 2018 ed approvate dal C.d.D. nella seduta del 30/09/2025. Per gli alunni DSA è stata elaborata una griglia per la prima e la seconda prova. Le stesse sono allegate al presente documento [**Allegati n. 3, 4, 5, 7**].

8.5 Griglie di valutazione dipartimentali

La valutazione degli apprendimenti sino alla data in epigrafe è stata condotta sulla scorta delle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari nella seduta del 05/09/2025.

8.6 Griglia di valutazione colloquio

Con riferimento a quanto normato dalla O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026, concernente gli Esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, la Commissione esaminatrice si avvarrà della griglia ministeriale -**Allegato A: griglia di valutazione della prova orale**-, allegata al presente documento [**Allegato n. 2**].



9. Tabella Credito scolastico alunni terzo e quarto anno

Classe 5^a sez. D

N.	ALLIEVO ordine alfabetico in elenco	Credito scolastico		
		A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	Totale Credito
1	*****	8	9	17
2	*****	11	13	24
3	*****	10	11	21
4	*****	10	11	21
5	*****	10	12	22
6	*****	9	12	21
7	*****	8	11	19
8	*****	8	9	17
9	*****	8	11	19
10	*****	8	10	18
11	*****	11	12	23
12	*****	8	9	17
13	*****	9	11	20
14	*****	9	11	20
15	*****	8	10	18
16	*****	8	11	19
17	*****	9	11	20
18	*****	8	11	19



'p.
i.i.s.
antonio
pacinotti
scafati

via don Angelo Pagano, 1 - 84018 - Scafati (SA)
+39 081 850 7590 / +39 081 863 2466
www.itipacinotti.edu.it
sais07600r@istruzione.it
sais07600r@pec.istruzione.it

cod. fiscale: 94079330653
cod. meccanografico: SAIS07600R
cod. Tecnico: SATF076019
cod. Professionale: SARI07601C

19	*****	8	10	18
20	*****	11	13	24
21	*****	11	12	23
22	*****	10	12	22
23	*****	12	13	25
24	*****	10	12	22
25	*****	10	12	22